



CITTÀ DI GALLARATE
Provincia di Varese

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

**PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE – COMANDANTE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, PERSONALE, DEMOGRAFICI

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (TUEL) e, in particolare, l'art. 91 (assunzioni) e l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 28 (accesso alla qualifica di dirigente), 34-bis (assunzioni e mobilità del personale in disponibilità), 35 e seguenti (reclutamento nelle pubbliche amministrazioni) e 35-ter (Portale unico del reclutamento – “*inPA*”);
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato e integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 e ss.mm.ii. (legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale) e, in particolare, l'art. 7 (istituzione del Corpo di polizia municipale) e l'art. 9 (comandante del Corpo);
- la L.R. Lombardia 1 aprile 2015, n. 6 (disciplina regionale dei servizi di polizia locale) e, in particolare, l'art. 11 (requisiti e funzioni dei comandanti e dei responsabili di servizio di polizia locale);
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e ss.mm.ii. (Codice delle pari opportunità) e l'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. (trasparenza) e la normativa in materia di pubblicità legale;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. (documentazione amministrativa);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy) come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. (art. 20) e il D.M. 9 novembre 2021 recante modalità di partecipazione ai concorsi per i candidati con DSA;
- il CCNL dell'Area Funzioni Locali – Dirigenza vigente e la contrattazione decentrata applicabile;

Richiamati:

- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) vigente e la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- la determinazione dirigenziale n. 57 del 23/01/2026 di indizione del presente concorso e gli atti presupposti e conseguenti;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente – Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Gallarate (Va).

Art. 1 – Oggetto, profilo professionale e sede di assegnazione

Il presente bando disciplina la procedura selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Dirigente – Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Gallarate (Va).

Il Dirigente – Comandante è figura apicale del Corpo di Polizia Locale e compete lo svolgimento delle seguenti attività:

- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole;
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità;
- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione;
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio;
- Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente;
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.);
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici;
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano.

Al Dirigente Comandante competono altresì le seguenti attività:

- Assicurare l'osservanza delle direttive generali del Sindaco o dell'Assessore delegato, l'esecuzione delle attività funzionali alla realizzazione dei programmi approvati dagli Organi Comunali e l'attuazione dei provvedimenti legittimamente assunti;
- Rispondere al Sindaco dei risultati in relazione alle direttive ricevute;
- Provvedere a tutti i servizi, diurni o serali, ordinari o straordinari a mezzo di ordini di servizio;
- Coordinare i servizi del Corpo con quelli delle Forze di Polizia dello Stato, secondo le intese stabilite dal Sindaco;
- Curare il mantenimento delle migliori relazioni con l'Autorità Giudiziaria e con i responsabili delle Forze di Polizia dello Stato (Questore, Comandanti Provinciali Carabinieri e Guardia di Finanza);
- Emanare le direttive e vigilare sull'espletamento dei servizi, delegando ove necessario la responsabilità della organizzazione e direzione dei singoli servizi, secondo il loro grado di complessità, e organizzando, coordinando e dirigendo personalmente i servizi di maggiore importanza, complessità e delicatezza;
- Programmare, avvalendosi dei competenti uffici del corpo, l'attività di formazione ed addestramento di tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Locale di Gallarate, avendo cura di verificare la validità dell'attività formative ed addestrativa programmata ed i risultati ottenuti;
- Rappresentare il Corpo della Polizia Locale di Gallarate nelle ceremonie e manifestazioni pubbliche;
- Rappresentare il Corpo della Polizia Locale di Gallarate in occasione di conferenze di servizi, istruttorie e decisorie, all'interno dell'Amministrazione Comunale o in ogni altra sede, in applicazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Mantenere i rapporti con gli organi di informazione, nel rispetto delle direttive dell'Amministrazione Comunale;
- Elaborare le strategie operative del Corpo della Polizia Locale di Gallarate, curando personalmente l'approfondimento istruttorio delle problematiche di maggiore rilevanza;
- Curare, per quanto di competenza i rapporti con la RSU e le Organizzazioni Sindacali;
- Esercitare i poteri di organizzazione di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- Sovraintendere all'applicazione delle norme e delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione;
- Compire quant'altro demandato dallo Statuto, dal Regolamento e dai C.C.N.L., assumendone le connesse responsabilità civili, penali, amministrative e contabili.
- Protezione civile

La sede di lavoro è presso il Comune di Gallarate (Va). L'Amministrazione si riserva, in ragione delle esigenze organizzative, l'assegnazione ad altra sede o articolazione organizzativa dell'Ente, nel rispetto della disciplina vigente.

Art. 2 – Trattamento economico e giuridico

E' attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL dell'Area Funzioni Locali – Dirigenza vigente, nonché dagli atti di contrattazione integrativa dell'Ente, oltre agli assegni per il nucleo familiare, se spettanti, e alle altre indennità previste dalla legge e dal contratto.

Il trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ove compatibile con lo svolgimento delle funzioni connesse al posto, ai sensi della normativa vigente;
- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e ss.mm.ii.;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo da ricoprire.

Art. 4 – Requisiti specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici, alla data di scadenza del bando:

- Possesso di uno dei seguenti Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) conseguito ai sensi delle normative vigenti al termine di un corso universitario di durata legale non inferiore a quattro anni:
 - ✓ Diploma di laurea in Giurisprudenza;
 - ✓ Diploma di laurea in Scienze dell'Amministrazione;
 - ✓ Diploma di laurea in Scienze Politiche;
 - ✓ Diploma di laurea in Economia e Commercio;

oppure possesso di laurea specialistica (LS-DM 509/1999) o laurea magistrale (LM-DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra indicati diplomi di laurea secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 09/07/2009;

Nel caso di possesso di titolo di studio conseguito in Italia ed equipollente per legge ad uno dei titoli di studio sopra indicati, il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza. Le equipollenze tra i titoli di studio sono stabilite con i

provvedimenti ministeriali pubblicati sul sito web del Ministero Istruzione Università e Ricerca, al seguente link: <http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenzatitoli.html>

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento Universitario italiano.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio estero e che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli di studio richiesti dal bando, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza e allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non siano in possesso del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o che non ne abbiano fatto richiesta, sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. Qualora risultassero vincitori del concorso, gli stessi hanno l'onere di richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica istanza di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale. Tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

- Esperienze lavorative e anzianità di servizio richieste per l'accesso alla qualifica di dirigente pubblico ex art.7 comma 1 D.P.R. 70/2013 attuativo dell'art. 28 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Essere in possesso di una delle seguenti esperienze lavorative:
 1. essere dipendente di ruolo presso una Pubblica Amministrazione, appartenente a un Corpo di Polizia Locale istituito ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 e ss.mm.ii. con inquadramento di Dirigente Comandante;
 2. essere dipendente di ruolo presso una Pubblica Amministrazione, appartenente a un Corpo o servizio di Polizia Locale, con inquadramento, da almeno cinque anni, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (E.Q.) del CCNL Funzioni Locali e attualmente (alla data di presentazione della domanda) titolare di incarico di E.Q.;
 3. essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso con almeno 4 anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica);
 4. essere in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., munito del diploma di laurea (laurea Vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica) e aver svolto per almeno due anni di servizio le funzioni dirigenziali;
 5. aver maturato, almeno quattro anni di servizio continuativo presso Enti od organismi internazionali, in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è

richiesto il possesso del diploma di laurea (laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale o laurea specialistica).

- essere in possesso dei seguenti requisiti, necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge 65/1986 e ss.mm.ii.:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
 - ✓ non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - ✓ non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - ✓ non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- Essere possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- Assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii., da dichiarare in sede di assunzione;
- Non trovarsi nella condizione di disabile in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della Legge 68/1999 e ss.mm.ii.;
- Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi dell'art. 1, comma 7-ter della Legge 130/2007 che integra l'art. 15 della Legge 230/1998;
- Assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi ovvero non essere contrari al porto o all'uso delle armi;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza, ai sensi dell'art. 5, c. 9 D.L. 95/2012, in qualità di ex lavoratore pubblico o privato;
- Possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini non italiani);
- Conoscere almeno una lingua straniera (inglese);

I requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda sia al momento della costituzione del rapporto di lavoro. L'Amministrazione può disporre, in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di difetto dei requisiti.

Art. 5 – Riserve, preferenze e pari opportunità

Restano ferme le riserve di posti e le preferenze previste dalla normativa vigente (D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 40/2017 e ss.mm.ii., nonché altre disposizioni speciali), ove applicabili al profilo oggetto del presente bando.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., il Comune di Gallarate garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

A tal fine, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'area Dirigenziale calcolata al 31 dicembre 2025 è la seguente: donne 40% uomini 60%.

Non essendosi rilevato uno squilibrio di genere superiore al 30%, alla presente procedura non si applica, ai sensi dell'art. 6 del succitato D.P.R. 487/94, il titolo di preferenza, di cui all'art. 5, comma 3, lettera o).

Art. 6 – Presentazione della domanda – Portale “*inPA*” – Termine

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica mediante il Portale unico del reclutamento “*inPA*” (art. 35-ter D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.), autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura e allegando la documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale “*inPA*”. Il termine scade alle ore 23:59 del giorno **28/02/2026**.

Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse, né domande inviate oltre il termine. La data e l'ora di presentazione sono attestate dal sistema informatico.

È onere del candidato verificare la correttezza dei dati inseriti e la completezza della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per disguidi tecnici imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Contributo di partecipazione

Per la partecipazione è previsto un contributo di segreteria pari a € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi **mediante sistema PagoPA** (PagoPa è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione).

Per poter effettuare il pagamento il candidato deve generare in autonomia l'avviso di PagoPA online dal portale del Comune di Gallarate (dal sito dell'Ente – Servizi online – Pagamenti online – Pagamento per qualsiasi altra causale – Pagamenti spontanei – Tassa partecipazione concorsi pubblici)

Il pagamento PagoPA (indicando sempre il cognome e nome del candidato e la selezione a cui si intende partecipare) potrà essere effettuato:

- presso la propria banca, in home banking o agli sportelli (stampando l'avviso di pagamento);
- presso le tabaccherie e gli esercizi aderenti al circuito (stampando l'avviso di pagamento);
- online dal portale del Comune di Gallarate;

Il versamento deve essere effettuato entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda.

La ricevuta deve essere allegata, a pena di esclusione, nella procedura on-line di presentazione della domanda.

Art. 8 – Ammissione dei candidati e controlli

L’ammissione alla procedura è disposta con riserva di verifica del possesso dei requisiti. L’elenco dei candidati ammessi/esclusi e ogni comunicazione relativa alla procedura sono pubblicati sul Portale “*inPA*” e sul sito istituzionale – amministrazione trasparente - del Comune di Gallarate, con valore di notifica a tutti gli effetti.

L’Amministrazione effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali e amministrative previste e l’esclusione dalla procedura.

Art. 9 – Misure per candidati con disabilità e/o DSA

I candidati con disabilità possono richiedere, nella domanda, gli ausili necessari e/o tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi dell’art. 20 della Legge 104/1992 e ss.mm.ii., allegando idonea certificazione.

I candidati con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) possono richiedere misure dispensative e strumenti compensativi, nonché tempi aggiuntivi, ai sensi del D.M. 9 novembre 2021, allegando la certificazione prevista. L’Amministrazione valuterà le richieste nel rispetto della normativa e della par condicio.

I candidati con invalidità pari o superiore all’80% sono esonerati dalla prova preselettiva, ove prevista, ai sensi dell’art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992 e ss.mm.ii.

Art. 10 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione regolarmente presentate e ammissibili sia superiore a 20 (venti), l’Amministrazione procederà all’espletamento di una prova preselettiva.

La prova preselettiva consisterà in un questionario a risposta multipla sulle materie d’esame di cui al presente bando. La prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale, ma serve esclusivamente a individuare i candidati ammessi alle prove scritte.

L’eventuale prova preselettiva si svolgerà in modalità a distanza, mediante l’utilizzo di strumenti informatici e con il supporto di ditta specializzata, il giorno 10 marzo 2026, con inizio alle ore 10:00.

Le modalità operative di svolgimento della prova (ivi comprese le specifiche tecniche, le modalità di accesso alla piattaforma digitale, i criteri di attribuzione del punteggio e ogni altra informazione utile) saranno comunicate ai candidati con apposito avviso pubblicato sul Portale “*inPA*” e sul sito istituzionale dell’Ente, almeno 72 ore prima della prova.

Saranno ammessi alle prove scritte i primi 20 (venti) candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione, nonché gli eventuali candidati classificati *ex aequo* alla 20^a posizione.

Art. 11 – Prove d’esame

Il concorso si svolge per soli esami ed è articolato in due prove scritte e una prova orale. Le prove sono finalizzate ad accertare conoscenze specialistiche, capacità di analisi e soluzione di problemi, competenze manageriali e trasversali coerenti con il ruolo dirigenziale di Comandante del Corpo di Polizia Locale.

Le prove verteranno sulle seguenti macro-aree:

- ordinamento degli enti locali e ordinamento finanziario-contabile dell'ente locale;
- ordinamento e funzioni della Polizia Locale (L. 65/1986; normativa regionale Lombardia; Codice della strada e relativo regolamento; normativa su sicurezza urbana e tutela del territorio); protezione civile;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento, agli atti amministrativi, all'accesso, alla trasparenza e all'anticorruzione;
- diritto penale e procedura penale con particolare riferimento alle funzioni di polizia giudiziaria; nozioni di diritto costituzionale e pubblico;
- disciplina del pubblico impiego, responsabilità dirigenziale e codice di comportamento;
- appalti e contratti pubblici e principi di gestione dei servizi;
- competenze manageriali e trasversali: programmazione, gestione risorse umane, *leadership, decision making, problem solving*, comunicazione istituzionale, gestione del conflitto e dello stress.

Le materie di dettaglio sono indicate nell'Allegato 1 al presente bando (Programma d'esame).

Prova scritta teorica

Consisterà nella redazione di un elaborato e/o nella risposta a quesiti a contenuto teorico sulle materie di concorso. La prova è volta ad accertare la preparazione giuridico-amministrativa e tecnico-specialistica del candidato.

Prova scritta tecnico-pratica

Consisterà nella redazione di un provvedimento/atto dirigenziale, relazione tecnico-operativa, progetto organizzativo o nella soluzione di un caso pratico attinente alle funzioni del Dirigente – Comandante (es. gestione operativa del Corpo, pianificazione servizi, emergenze, contenzioso/verbali, gestione personale, procedimenti sanzionatori, sicurezza urbana).

Prova orale

Consisterà in un colloquio sulle materie d'esame e sull'esperienza professionale del candidato, con valutazione delle capacità di ragionamento, di collegamento interdisciplinare e delle competenze manageriali.

Nell'ambito della prova orale saranno altresì accertati:

- la conoscenza della lingua inglese (o altra lingua straniera indicata nel format "inPA"), mediante lettura, traduzione e/o conversazione;

- la conoscenza e l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, nonché delle competenze digitali utili alla funzione (anche con riferimento a CAD e strumenti di gestione documentale).

La prova orale potrà includere, in coerenza con le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica e con i modelli di competenze trasversali adottati nella PA, la valutazione delle competenze trasversali/manageriali mediante strumenti di assessment (es.: colloquio tecnico-attitudinale strutturato, questionari psico-attitudinali, esercitazioni individuali o di gruppo, *role play* e simulazioni).

Art. 12 – Commissione esaminatrice e presenza dello psicologo

La Commissione esaminatrice è nominata nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.) ed è composta da esperti nelle materie oggetto del concorso, con garanzia di equilibrio di genere.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., alle commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per le materie speciali. In coerenza con tale previsione e con le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, la Commissione sarà integrata dalla presenza di uno psicologo/psicologa, iscritto/a all'Albo professionale, con specifica competenza in psicologia del lavoro e delle organizzazioni, al fine di supportare la valutazione delle competenze trasversali nella fase orale/di assessment.

Gli strumenti di valutazione delle competenze trasversali saranno descritti in modo generale nei verbali e nei criteri di valutazione, assicurando trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento. L'Amministrazione si riserva di avvalersi, per l'espletamento di tali attività, di strumenti standardizzati e/o di prove di gruppo, nel rispetto della normativa e della riservatezza.

Art. 13 – Valutazione delle prove e punteggi

A ciascuna prova scritta è attribuito un punteggio massimo di 30 (trenta) punti. La prova orale è valutata in trentesimi, con punteggio massimo di 30 (trenta) punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione non inferiore a 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nella prova orale. La prova preselettiva, se svolta, non concorre al punteggio finale.

Art. 14 – Calendario prove – Comunicazioni – Svolgimento

Il diario delle prove (scritte e orale) e ogni successiva comunicazione sono pubblicati sul Portale “*inPA*” e sul sito istituzionale – amministrazione trasparente del Comune di Gallarate, con valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione nel giorno, ora e luogo stabiliti equivale a rinuncia al concorso.

Le prove possono essere svolte con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, anche con sistemi di correzione automatizzata per la preselezione, secondo quanto indicato negli avvisi e nel rispetto della normativa.

Art. 15 – Graduatoria, assunzione e periodo di prova

La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sul Portale “*inPA*” e sul sito istituzionale – amministrazione trasparente del comune di Gallarate. La graduatoria è utilizzata nel rispetto della disciplina vigente in materia di validità e scorrimento.

L'assunzione è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati e all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alla mansione. Il vincitore sarà assunto con contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto al periodo di prova previsto dal CCNL.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e contrattuali applicabili al personale dirigenziale degli enti locali.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai candidati sono trattati dal Comune di Gallarate in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura concorsuale e, in caso di assunzione, del rapporto di lavoro.

L'informativa completa (artt. 13-14 GDPR) è resa disponibile in allegato.

Art. 17 – Accesso agli atti – Responsabile del procedimento

L'accesso agli atti della procedura è garantito nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Affari Generali, Personale, Demografici Dott. Simone Cappellano.

Art. 18 – Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per motivate ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, nonché di non procedere alla copertura del posto, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

*Il presente bando è pubblicato sul Portale “*inPA*” e sul sito istituzionale – amministrazione trasparente del Comune di Gallarate.*

ALLEGATO 1 – PROGRAMMA D’ESAME (MATERIE DI DETTAGLIO)

Per la copertura di tale posizione dirigenziale è necessario il possesso di competenza ed esperienza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure complesse inerenti al contenuto professionale della posizione di lavoro ricoperta, come nel bando declinato, oltre alla conoscenza approfondita della disciplina sul funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche e della normativa collegata.

Le prove d’esame (preselezione, scritte e orale) potranno vertere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulle seguenti materie/tematiche:

Conoscenze/competenze generali

- normativa sull’ordinamento degli Enti Locali;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- normativa in materia di contratti pubblici;
- normativa sul procedimento amministrativo e sulla documentazione amministrativa;
- normativa sul rapporto di pubblico impiego;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- strumenti di programmazione strategica delle attività dell’Ente locale;
- normativa in materia di protezione dati personali;
- gestione del Bilancio dei Comuni;
- organizzazione e progettazione organizzativa e dei processi di lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance;
- principi e tecniche di gestione e valutazione del personale;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Conoscenze/competenze trasversali

- capacità di gestire efficacemente ed organizzare le risorse assegnate, sia economico-finanziarie che di personale in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite al Servizio Polizia Locale;
- capacità di pianificare, programmare ed attuare gli obiettivi assegnati al Servizio Polizia Locale;
- capacità di curare, verificare periodicamente e gestire i processi di lavoro all'interno del Servizio Polizia Locale;
- orientamento al risultato;
- competenza nella predisposizione di atti amministrativi e gestionali afferenti al Servizio Polizia Locale;
- conoscenza approfondita del funzionamento di una Pubblica Amministrazione locale;
- capacità decisionale e problem solving;

- capacità di motivare i propri collaboratori;
- capacità di gestire le relazioni interne ed esterne;
- capacità di mediare e negoziare al fine di dirimere situazioni controverse.

Conoscenze/competenze tecnico specialistiche

- diritto penale (parte generale e parte speciale) con particolare riferimento a reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;
- diritto processuale penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- normativa in materia di illeciti amministrativi;
- elementi di procedura civile con particolare riguardo alle notifiche;
- Codice della Strada e regolamento di esecuzione e di attuazione;
- normativa nazionale e regionale e disciplina regolamentare comunale in materia di ordinamento della Polizia Locale;
- Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- normativa sulla sicurezza urbana;
- legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica ed edilizia;
- legislazione statale e regionale in materia di igiene, sanità, tutela ambientale;
- legislazione statale e regionale in materia di commercio, pubblici esercizi e polizia amministrativa;
- normativa in materia di immigrazione;
- normativa in materia di armi;
- normativa in materia di stupefacenti;
- normativa in materia di protezione civile.

ALLEGATO 2 – COMPETENZE TRASVERSALI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE (ORIENTAMENTO)

In coerenza con i principi di modernizzazione del reclutamento e con le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, la prova orale potrà includere una valutazione strutturata di competenze trasversali/manageriali. A titolo orientativo, potranno essere oggetto di osservazione e valutazione:

- Leadership e guida di team; capacità di delega e accountability;
- Orientamento al risultato e alla qualità del servizio; pianificazione e gestione delle priorità;
- Decision making in condizioni di complessità e urgenza; gestione del rischio e della sicurezza;
- Problem solving e capacità di analisi; pensiero critico;
- Comunicazione istituzionale e gestione delle relazioni (interno/esterno, stakeholder, Forze dell'ordine, Prefettura, Procura della Repubblica);
- Gestione del conflitto e negoziazione; equilibrio e autocontrollo;
- Etica pubblica, integrità e rispetto delle regole; consapevolezza organizzativa.

La valutazione potrà avvenire attraverso colloquio tecnico-attitudinale strutturato e/o, ove ritenuto utile, mediante strumenti di assessment descritti in forma generale (es.: questionari psico-attitudinali, esercitazioni individuali, prove di gruppo, role play, simulazioni di casi).

ALLEGATO 3

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', il **Comune di Gallarate** nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che, i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici per il procedimento al quale il presente modulo si riferisce, per tale ragione il conferimento dei dati è obbligatorio. In ogni momento Lei potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

I contatti che può utilizzare sono:

Pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it - telefono: 0331 754415 - dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati: responsabilepdp@comune.gallarate.va.it